



Giannini Giuseppe

Insignito dell'onorificenza di

Cavaliere

su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Appuntato scelto U.P.G. dell'Arma dei Carabinieri, è collocato in congedo (ausiliaria) il 20 settembre 1991. È transitato nella riserva nel 2001.

Ha svolto servizio presso le Stazioni Carabinieri di Verrès, Châtillon e Valtournenche (posti di frontiera di Plan Maison e Plateau Rosa). È stato assegnato successivamente ai reparti speciali del Gruppo di Aosta (Nucleo investigativo) e della Compagnia di Châtillon - Saint-Vincent (Nucleo operativo), presso la quale è stato anche Capo equipaggio del Nucleo radiomobile e Pronto intervento (112). È transitato a fine carriera nel ruolo degli Appuntati ufficiali di Polizia giudiziaria.

Partecipa attivamente, sin dal 1992, all'attività sociale dell'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Châtillon - Saint-Vincent, diventandone Consigliere sezionale. È stato tra i soci fondatori del Nucleo di volontariato dell'associazione Nazionale Carabinieri, ricoprendo anche la carica di Vice

presidente. È socio aggregato dal 1996 del Gruppo A.N.A. di Châtillon, ottenendo la benemerenzza di socio attivo.

Ha svolto e svolge tuttora attiva azione di volontariato nell'ambito di diverse organizzazioni, partecipando anche a progetti promossi dalla P.A. Ha partecipato, con il Gruppo A.N.A. di Châtillon, all'attività di soccorso alle popolazioni del Piemonte e della Valle d'Aosta colpite dagli eventi alluvionali del 1995 e 2000.

In gioventù ha dato prova di capacità in ambito sportivo, emergendo nella squadra "Forze armate", quale specialista "Secondo di spinta" nell'equipaggio di bob a quattro. Nella carriera bobbistica ha ottenuto una medaglia d'oro e una d'argento ai campionati italiani di bob a 4 svolti a Cervinia dal 3 al 13 febbraio 1968. Per tali risultati, dal 1969 si fregia del "Distintivo sport militare".

Ha ottenuto dalla propria amministrazione quali riconoscimenti: la Croce d'argento per anzianità di servizio, oltre a un Encomio semplice per un'attività operativa ad alto rischio.

Ha ottenuto, inoltre, quali ulteriori riconoscimenti: la Medaglia di benemerenzza data agli appartenenti a corpi civili, militari e alle organizzazioni di volontariato per l'attività in occasione degli eventi alluvionali che hanno colpito nel 2000 la Valle d'Aosta e il Piemonte; vari attestati di benemerenzza per lo svolgimento di attività in campo sociale.